



Decreto Dirigenziale n. 75 del 11/10/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 19 Settore tecnico-amministrativo provinciale foreste - Caserta -

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013-MISURA 223 "IMBOSCHIMENTO DI SUPERFICI NON AGRICOLE"-TIPOLOGIA B-RETTIFICA GRADUATORIA DEFINITIVA I^ SESSIONE 2011 E DECISIONE INDIVIDUALE DI CONCESSIONE DELL'AIUTO ALLA DITTA PURCARO MARIA ROSARIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione Europea con Decisione n. C(2010) 1261 del 2 marzo 2010 ha approvato la modifica al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2007/2013;

VISTE le Disposizioni Generali ed i Bandi di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 per le misure cofinanziate dal FEASR approvati con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 3 del 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il bando della misura 223 **“Imboschimento di superfici non agricole”**;

VISTA la domanda di aiuto identificata con ID **04730205723**, presentata dal Richiedente **PURCARO MARIA ROSARIA** identificato con CUAA **PRCMRS75A53C034J**, acquisita al protocollo con numero 0256903 in data 31/03/2011 con la quale si richiedeva un contributo totale di € 26.068,00 per l'investimento a valere sulla Misura 223 Tipologia B “Imboschimento con specie arboree a ciclo lungo. Arboricoltura da legno”, da realizzarsi nel comune di Mignano Montelungo Foglio 16 particelle 12(parte), 13 (parte), 14 (parte), 19 (parte), 187 (parte), 15 (parte), 16 (parte), 17(parte) 5090 (parte) per Ha 03.03.00 ;

VISTA l'istruttoria positiva della domanda di aiuto con la quale si è determinato un contributo in conto capitale di € 14.496,00 a fronte di una spesa ammissibile totale di € 18.120,00 per l'investimento a valere sulla Misura 223 Tipologia B “Imboschimento con specie arboree a ciclo lungo. Arboricoltura da legno” da realizzarsi nel comune di Mignano Montelungo Foglio 16 particelle 12(parte), 13 (parte), 14 (parte), 19 (parte), 187 (parte), 15 (parte), 16 (parte), 17(parte) 5090 (parte) per Ha 03.02.00 e sono stati giudicati ammissibili i premi di seguito specificati:

- Premio annuale per la **manutenzione degli imboschimenti** per un totale di € 7.852,00 così suddiviso: € 2.114,00 per il primo anno; € 2.114,00 per il secondo anno, € 1.208,00 per il terzo anno, € 1.208,00 per il quarto anno e € 1.208,00 per il quinto anno;

VISTO il Nulla Osta Prot. N. 0733668 del 29/09/2011 del Dirigente del Settore Foreste, Caccia e Pesca all'emissione della graduatoria definitiva delle istanze ammesse a finanziamento per la PRIMA sessione anno 2011 per la Misura 223 del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007/2013;

VISTO il proprio DRD N°70 del 03/10/2011 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle istanze ammesse a finanziamento per la sessione PRIMA anno 2011 per la Misura 223 del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007/2013;

CONSIDERATO che in sede di redazione del presente atto, previo controllo interno, è stato necessario rideterminare, l'importo della spesa massima ammissibile in € **18.120,00** (al lordo IVA), a fronte dell'importo riportato nella citata graduatoria definitiva pari a € 18.180,00 (al lordo IVA) per un errato riporto della superficie richiesta a premio;

RITENUTO di dover modificare, con il presente atto, la citata graduatoria definitiva, relativamente ai soli importi della spesa ammessa e del contributo concesso, atteso che le modifiche non incidono sul punteggio dell'istanza né prevedono aumento di spesa del contributo concesso, anzi esso risulta ridotto;

RITENUTO di dover dare adeguata pubblicità a tale modifica allegando al presente atto la graduatoria definitiva rettificata che costituisce, quindi, parte integrante dello stesso;

CONSIDERATO che al numero d'ordine 1 della graduatoria definitiva, così rettificata, con il punteggio 78 è riportato il Richiedente **PURCARO MARIA ROSARIA** identificato con CUAA **PRCMRS75A53C034J** la cui istanza è stata giudicata ammissibile ad un finanziamento di € 14.496,00 relativo ad un costo totale dell'investimento di € 25.824,05 così descritto :

Tipologia di imboschimento , ciclo e specie da utilizzare	Comune	Foglio	Particelle	Superficie interessata	Densità per ha	Sesto d'impianto
Specie arboree a ciclo lungo	Mignano ML	16	12	00.11.00	1210	5.75*5.75 2.87*2.87
Specie arboree a ciclo lungo	Mignano ML	16	13	00.16.00	1210	5.75*5.75 2.87*2.87
Specie arboree a ciclo lungo	Mignano ML	16	14	00.20.00	1210	5.75*5.75 2.87*2.87
Specie arboree a ciclo lungo	Mignano ML	16	15	00.54.00	1210	5.75*5.75 2.87*2.87
Specie arboree a ciclo lungo	Mignano ML	16	16	00.18.00	1210	5.75*5.75 2.87*2.87
Specie arboree a ciclo lungo	Mignano ML	16	17	00.59.00	1210	5.75*5.75 2.87*2.87
Specie arboree a ciclo lungo	Mignano ML	16	19	00.39.00	1210	5.75*5.75 2.87*2.87
Specie arboree a ciclo lungo	Mignano ML	16	187	00.32.00	1210	5.75*5.75 2.87*2.87
Specie arboree a ciclo lungo	Mignano ML	16	5090	00.53.00	1210	5.75*5.75 2.87*2.87
DESCRIZIONE DELL'INTEREVENIRE DA REALIZZARE						
a) Lavori(indicare con * le opere connesse ed indicare l'importo del sub totale relativo)			Unità di misura	Quantità	Costo max unitario	Costo ammesso
Lavorazione meccanica in terreni forti			Ha	3,02	400,14	1208,42
Amminutamento sup. o fresatura			Ha	3,02	194,94	588,72.
Trasporto e messa a dimoralavorati			Ha	3654	1,54	5627,16
Concimazione di fondo con letame.....gli x ha			Ha	3,02	461,70	1394,33
Squadro e picchettamento.....radicate			Ha	3,02	225,72	681,67
Apertura buche.....in ragione di 1210/Ha			Unità	3654	0,82	2996,28
Sub Totale (a)						12.496,59
Sub-Totale (a – opere connesse max 30% totale al netto spese generali)						
b) Acquisti e/o forniture (indicare con * le opere connesse ed indicare l'importo del sub totale relativo)						
Acquisto piante latifoglie di due anni.in fitocella			Unità	3654	1,54	5627,16
Protezione individuale piante (shelter o manicotto in rete) e oneri accessori			Unità	302	1,54	1404,48
Sub Totale (b)						7.031,64
Sub-Totale (b – opere connesse max 30% totale al netto spese generali)						
c)Spese generali (max fino al 12% dei lavori + 7% di acquisiti e/o forniture						
Spese tecniche al 12% (comprehensive di analisi						1499,59

chimico-fisiche, profilo pedologico)				
Spese tecniche al 7%				492,21
Sub totale (c)				1.991,81
Sub totale a+b+c				21.520,04
d) IVA				4.304,01
TOTALE SPESE IMPIANTO (a+b+c+d)				25.824,05

PRECISATO che la differenza, tra l'importo totale ammesso (al lordo IVA) per la realizzazione degli investimenti ed acquisti come sopra previsti e specificati e la spesa massima ammissibile, pari a € 7.704,05, (al lordo IVA) costituisce spesa non ammessa a beneficio che, se sostenuta, è a totale carico del beneficiario;

PRECISATO che l'intervento sopra descritto va realizzato nelle modalità e quantità in essi esposte ed ammesse;

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate al Dirigente del STAP FORESTE DI CASERTA in qualità di Soggetto Attuatore;

PRESO ATTO che per la Regione Campania tutti i pagamenti a favore dei beneficiari degli aiuti previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 sono effettuati dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) in qualità di Organismo Pagatore;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla concessione del beneficio in favore del Richiedente **PURCARO MARIA ROSARIA** identificato con CUAA **PRCMRS75A53C034J** determinato in un contributo in conto capitale di € 14.496,00 (al lordo IVA) pari al 80% della spesa massima ammissibile totale di € 18.120,00 (al lordo IVA) per la realizzazione del progetto di investimento relativo alla domanda di aiuto n. **ID 04730205723**, , acquisita al protocollo generale regionale con numero 0256903 in data 31/03/2011 per l'esecuzione di un impianto di "Imboschimento con specie arboree a ciclo lungo. Arboricoltura da legno" che prevede investimenti ed acquisti come sopra specificati e riportati nei riquadri F e G del verbale di istruttoria e valutazione, da realizzarsi nel comune di Mignano Montelungo Foglio 16 particelle 12(parte), 13 (parte), 14 (parte), 19 (parte), 187 (parte), 15 (parte), 16 (parte), 17(parte) 5090 (parte) per Ha 03.02.00 ;

VISTI gli esiti dei controlli amministrativi finora ultimati;

VISTA la L. R. 24/2005;

VISTO il DRD n. 24 del 29 giugno 2010;

VISTO il DRD n. 70 del 15 novembre 2010;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

Art. 1) Attribuzione del contributo in conto capitale

Ai sensi del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Campania 2007-2013 ed a valere sulla Misura 223 "Imboschimento di superfici non agricole" Tipologia B è concesso al Richiedente **PURCARO MARIA ROSARIA (in seguito Beneficiario)** identificato dal CUAA **PRCMRS75A53C034J** un contributo in conto capitale di € 14.496,00 (al lordo IVA) pari al 80% della spesa massima ammissibile totale di € 18.120,00 (al lordo IVA) tenuto conto che l'articolazione della spesa ammissibile, non può superare quella massima di € 6.000,00 per Ha, omnicomprensiva di lavori, acquisti e spese generali, a fronte dell'importo richiesto, per l'esecuzione dell'intervento così descritto:

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Tipologia di imboschimento , ciclo e specie da utilizzare	Comune	Foglio	Particelle	Superficie interessata	Densità per ha	Sesto d'impianto
Specie arboree a ciclo lungo	Mignano ML	16	12	00.11.00	1210	5.75*5.75 2.87*2.87
Specie arboree a ciclo lungo	Mignano ML	16	13	00.16.00	1210	5.75*5.75 2.87*2.87
Specie arboree a ciclo lungo	Mignano ML	16	14	00.20.00	1210	5.75*5.75 2.87*2.87
Specie arboree a ciclo lungo	Mignano ML	16	15	00.54.00	1210	5.75*5.75 2.87*2.87
Specie arboree a ciclo lungo	Mignano ML	16	16	00.18.00	1210	5.75*5.75 2.87*2.87
Specie arboree a ciclo lungo	Mignano ML	16	17	00.59.00	1210	5.75*5.75 2.87*2.87
Specie arboree a ciclo lungo	Mignano ML	16	19	00.39.00	1210	5.75*5.75 2.87*2.87
Specie arboree a ciclo lungo	Mignano ML	16	187	00.32.00	1210	5.75*5.75 2.87*2.87
Specie arboree a ciclo lungo	Mignano ML	16	5090	00.53.00	1210	5.75*5.75 2.87*2.87
DESCRIZIONE DELL'INTEREVENTO DA REALIZZARE						
a) Lavori(indicare con * le opere connesse ed indicare l'importo del sub totale relativo)			Unità di misura	Quantità	Costo max unitario	Costo ammesso
Lavorazione meccanica in terreni forti			Ha	3,02	400,14	1208,42
Amminutamento sup. o fresatura			Ha	3,02	194,94	588,72.
Trasporto e messa a dimoralavorati			Ha	3654	1,54	5627,16
Concimazione di fondo con letame.....gli x ha			Ha	3,02	461,70	1394,33
Squadro e picchettamento.....radicate			Ha	3,02	225,72	681,67
Apertura buche.....in ragione di 1210/Ha			Unità	3654	0,82	2996,28
Sub Totale (a)						12.496,59
Sub-Totale (a – opere connesse max 30% totale al netto spese generali)						
b) Acquisti e/o forniture (indicare con * le opere connesse ed indicare l'importo del sub totale relativo)						
Acquisto piante latifoglie di due anni.in fitocella			Unità	3654	1,54	5627,16
Protezione individuale piante (shelter o manicotto in rete) e oneri accessori			Unità	302	1,54	1404,48
Sub Totale (b)						7.031,64
Sub-Totale (b – opere connesse max 30% totale al netto spese generali)						
c)Spese generali (max fino al 12% dei lavori + 7% di acquisiti e/o forniture						
Spese tecniche al 12% (comprehensive di analisi						1499,59

chimico-fisiche, profilo pedologico)				
Spese tecniche al 7%				492,21
Sub totale (c)				1.991,81
Sub totale a+b+c				21.520,04
d) IVA				4.304,01
TOTALE SPESE IMPIANTO (a+b+c+d)				25.824,05

Il suddetto contributo è relativo alla domanda di aiuto n. **ID 04730205723** acquisita al protocollo generale regionale con numero 0256903 in data 31/03/2011 per l'esecuzione di un impianto di "Imboschimento con specie arboree a ciclo lungo. Arboricoltura da legno" che prevede investimenti ed acquisti come sopra specificati, da realizzarsi nel comune di Mignano Montelungo Foglio 16 particelle 12(parte), 13 (parte), 14 (parte), 19 (parte), 187 (parte), 15 (parte), 16 (parte), 17(parte) 5090 (parte) per Ha 03.02.00

Art.2) Importo di spesa pubblica e pagamenti

La spesa pubblica emergente pari a € 14..496,00 sarà posta a carico del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e degli altri soggetti cofinanziatori e sarà pagata al beneficiario dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) in qualità di Organismo Pagatore del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013.

Art. 3) Concessione dei premi

Ai sensi del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Campania 2007-2013 ed a valere sulla Misura 223 **"Imboschimento di superfici non agricole"** – Tipologia B il suddetto Beneficiario è ammesso alla concessione dei premi di seguito specificati, a condizione che ne sussistano, di volta in volta, i presupposti:

- ☐ Premio annuale per la **manutenzione degli imboschimenti** per un totale di € 7.852,00 così suddiviso: € 2.114,00 per il primo anno; € 2.114,00 per il secondo anno, € 1.208,00 per il terzo anno, € 1.208,00 per il quarto anno e € 1.208,00 per il quinto anno;

Art. 4) Disposizioni e tempi per l'attuazione

La concessione del beneficio è subordinata al rispetto da parte del Beneficiario di quanto indicato dalle disposizioni generali e dal bando della misura 223 Tipologia B.

Relativamente alle disposizioni ed ai tempi per l'attuazione il Beneficiario deve:

a) entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento del presente provvedimento, comunicare al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di CASERTA anche a mezzo telefax al numero 0823554145/554124:

- le coordinate del conto corrente bancario dedicato (IBAN, Istituto di credito, sede e indirizzo della filiale) ovvero del conto corrente postale dedicato (IBAN, Poste Italiane, sede dell'Ufficio postale e indirizzo) intestato al Beneficiario e inserito in fascicolo aziendale, sul quale si intende sia accreditato il contributo;
- il luogo, con relativo indirizzo, in cui è custodita l'intera documentazione progettuale, amministrativa e contabile afferente alla gestione dell'intervento ammesso a finanziamento.

b) comunicare anche a mezzo telefax entro 30 giorni dal ricevimento del presente provvedimento l'avvio dei lavori. Nella comunicazione dovranno essere indicate le generalità del Direttore dei Lavori (nome, cognome, codice fiscale, titolo professionale, recapito postale e telefonico) ed allegata fotocopia del relativo documento di riconoscimento. La comunicazione dovrà essere completata dalla dichiarazione, resa dal suddetto Direttore dei lavori ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, circa l'accertata regolarità delle norme di sicurezza sul lavoro allestite nel cantiere ovvero adottate in conformità alle disposizioni vigenti ed al "piano della sicurezza";

c) effettuare tutti i pagamenti delle somme necessarie per la realizzazione del progetto esclusivamente, pena la inammissibilità della relativa spesa, mediante bonifico a valere sul suddetto conto corrente bancario/postale dedicato;

d) provvedere che il tecnico che assiste la ditta nell'attuazione del progetto riporti e sottoscriva su tutte le fatture comprovanti le spese sostenute la dicitura *"la spesa riportata in fattura è pertinente all'investimento oggetto dell'agevolazione del PSR Campania 2007-2013 Misura 223 Tipologia_____ – decisione individuale di concessione dell'aiuto n.....del"*;

e) per i **lavori in economia**, comunicare allo STAPF di CASERTA, anche a mezzo telefax con almeno 7 giorni di anticipo rispetto all'avvio delle operazioni, pena l'inammissibilità delle relative spese, il calendario dei lavori previsti corredato da documentazione fotografica relativa allo stato dei luoghi interessati con l'indicazione dell'esatta ubicazione delle particelle aziendali oggetto dello specifico intervento;

f) completare la realizzazione del progetto di investimento ed effettuare le relative spese entro i termini previsti dal cronoprogramma allegato alla domanda di finanziamento, e comunque non oltre 300 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento.

Art. 5) Procedure relative alle domande di pagamento del contributo in conto capitale

Ai fini della liquidazione parziale o totale del contributo, il beneficiario è tenuto a presentare domanda di pagamento per via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'AGEA sul portale SIAN. Il modulo stampato della domanda compilata e rilasciata sul portale del SIAN, firmato in calce corredato di copia del documento di identità valido e della documentazione richiesta per la tipologia di pagamento, deve essere presentato alla Regione Campania - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste (STAPF) di CASERTA.

Anticipazione

Il Beneficiario potrà richiedere successivamente all'avvio dei lavori, il pagamento di un'unica anticipazione di importo pari alla percentuale del contributo concesso stabilita dalla normativa comunitaria e nazionale vigente.

Alla domanda di pagamento per l'anticipazione, da presentare al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste (STAPF) di CASERTA, nei modi sopra descritti, dovrà essere allegata, pena inammissibilità della stessa, una polizza fidejussoria bancaria o assicurativa resa da impresa autorizzata all'esercizio del ramo cauzione, di importo pari all'acconto richiesto maggiorato del 10%. Le fidejussioni prestate rimarranno attive per tutta la durata di realizzazione degli investimenti e saranno svincolate dall'Organismo pagatore secondo le modalità da quest'ultimo previste.

Accertamento parziale

Fino a tre mesi prima del termine ultimo concesso per la realizzazione di progetti che prevedono spese di impianto pari ad almeno 40.000 euro, il Beneficiario potrà richiedere per due volte, il pagamento pro quota del contributo concesso in relazione allo stato di realizzazione dell'investimento ammesso (accertamento parziale per stati di avanzamento). La prima richiesta potrà essere presentata a seguito di spese sostenute per almeno il 40% del costo dell'investimento ammesso. La seconda per spese sostenute per almeno il 70% del costo totale.

La domanda di pagamento, con indicazione della spesa sostenuta e dell'importo del contributo spettante debitamente calcolati, dovrà essere trasmessa allo scrivente Settore secondo le modalità sopra descritte e dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico delle spese sostenute a firma del direttore di lavori;
- copia dell'estratto conto del conto corrente dedicato;
- copia delle fatture quietanzate comprovanti le spese sostenute; per le spese sostenute dal beneficiario a partire dal 1 luglio 2010 e fino alla data del presente provvedimento, in considerazione della natura stagionale delle operazioni agronomiche, le fatture dovranno essere

accompagnate dalle relative dichiarazioni liberatorie complete di copia del documento di riconoscimento in corso di validità rese dai venditori/creditori;

- computo metrico di quanto realizzato e per il quale si chiede la liquidazione;
- per le Società, certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, in corso di validità e con l'esplicita dichiarazione di inesistenza di stati di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata.

Ove presenti lavori in economia deve essere presentata specifica dichiarazione resa a termine di legge dal tecnico progettista/direttore dei lavori, nella quale dovranno essere riportate dettagliatamente:

- ✓ la descrizione dei lavori effettuati, le epoche di realizzazione e la loro durata;
- ✓ le macchine e le attrezzature utilizzate;
- ✓ i nominativi degli esecutori dei lavori distinti per ciascun intervento.

All'istanza dovrà essere allegato inoltre lo schema di cui all'allegato G del bando debitamente compilato e sottoscritto.

I pagamenti spettanti potranno essere ridotti per garantire che, prima dell'accertamento finale, le somme già corrisposte per anticipazione e accertamenti parziali - non risultino complessivamente superiori al 90% del contributo concesso per la realizzazione del progetto d'impianto ammesso a finanziamento.

Accertamento finale

La domanda di pagamento e la relativa richiesta di accertamento delle opere realizzate e degli acquisti effettuati, con indicazione della spesa sostenuta e dell'importo del contributo spettante debitamente calcolati, dovrà essere trasmessa al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste (STAPF) di CASERTA, secondo le modalità previste, entro la data assegnata per l'ultimazione dei lavori così come indicato al precedente art. 4, punto f). In assenza di formale e valida richiesta di accertamento nei tempi stabiliti, si procederà alla revoca del finanziamento concesso ed al recupero delle somme eventualmente liquidate per acconto e/o per liquidazioni parziali per stati di avanzamento.

Alla domanda di pagamento dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- relazione tecnica finale redatta e sottoscritta dal Direttore dei lavori;
- computo metrico consuntivo finale;
- documentazione di spesa: copia dei bonifici, estratto del conto corrente dedicato all'investimento, copia delle fatture quietanzate comprovanti le spese sostenute e

Per le spese sostenute dal beneficiario a partire dal 1 luglio 2010 e fino alla data del presente provvedimento, in considerazione della natura stagionale delle operazioni agronomiche, le fatture dovranno essere accompagnate dalle relative dichiarazioni liberatorie complete di copia del documento di riconoscimento in corso di validità rese dai venditori/creditori;

- certificazione di provenienza o identità clonale (ai sensi del d.lgs. 386/03) e passaporto delle piante sullo stato fitosanitario del materiale vivaistico impiegato conforme alla vigente normativa;
- piano di coltura sottoscritto dal beneficiario e dal tecnico progettista/direttore dei lavori in duplice copia;
- planimetria catastale dell'impianto realizzato con l'esatta indicazione delle specie impiantate e delle eventuali opere connesse realizzate;
- copia della richiesta di variazione della qualità colturale presso la competente Agenzia del Territorio;
- dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 nella quale il richiedente attesta che non sussistono a proprio carico "cause di divieto, di decadenza o di sospensione" di cui all'art. 10 della L. 31/05/1965 n. 575 (solo per i privati e per contributi

complessivi superiori a 154.937,00 euro). Inoltre le imprese, per contributo inferiore ai 154.937,00 euro devono allegare il per certificato della C.C.I.A.A. con dicitura antimafia e fallimentare.

Ove presenti lavori in economia deve essere presentata specifica dichiarazione resa a termine di legge dal tecnico progettista/direttore dei lavori, nella quale dovranno essere riportate dettagliatamente:

- la descrizione dei lavori effettuati, le epoche di realizzazione e la loro durata;
- le macchine e le attrezzature utilizzate;
- i nominativi degli esecutori dei lavori distinti per ciascun intervento

All'istanza dovrà essere allegato inoltre lo schema di cui all'allegato G del bando debitamente compilato e sottoscritto.

Art. 6) Procedure relative alle domande di pagamento dei premi

Ogni anno, ai fini della liquidazione dei premi, la ditta beneficiaria è tenuta ad aggiornare il fascicolo aziendale.

La prima annualità di premio per manutenzione decorre dall'anno successivo alla richiesta di accertamento finale.

Le domande di pagamento del premio devono essere compilate e rilasciate sul portale del SIAN entro il 15 maggio, fatta salva la facoltà di compilare e rilasciare le domande di adesione nei 25 giorni successivi al predetto termine, cui corrisponderà una riduzione dell'1% dell'importo dell'aiuto per ogni giorno feriale di ritardo. Non sono ricevibili domande rilasciate oltre tali date.

Il modulo stampato e rilasciato sul portale del SIAN, con acclusa fotocopia di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità e corredato della documentazione indicata di seguito, deve pervenire al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di CASERTA entro la data stabilita con apposito provvedimento regionale.

Per il **premio annuale per la manutenzione degli imboschimenti**, alla domanda di pagamento dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell' art. 47 del DPR 445/00 nella quale il richiedente descrive i lavori manutentori eseguiti riportando per ciascuna operazione la data di esecuzione ed i relativi costi;
- documentazione attestante la spesa sostenuta (copia delle fatture quietanzate comprovanti le spese sostenute);
- certificazione di provenienza o identità clonale (ai sensi del dlgs 386/03) e passaporto delle piante sullo stato fitosanitario del materiale vivaistico impiegato conforme alla vigente normativa in caso di acquisto di materiale di propagazione per il risarcimento delle fallanze.
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nella quale il richiedente attesta:
 - o di aver adempiuto esattamente per l'anno di riferimento a tutti gli obblighi assunti con l'adesione al programma, con la sottoscrizione della domanda di aiuto e del piano di coltura;
 - o di aver eseguito le operazioni previste dal piano di coltura;
 - o di non aver coltivato il fondo con altre colture agrarie;
 - o di rispettare in tutta l'azienda il regime di condizionalità;
 - o di non aver fruito, per la intera superficie oggetto di intervento di altri premi, contributi, sussidi non compatibili con l'ottenimento del premio.

Art. 7) Richiesta di variante

L'intervento ammesso a contributo deve essere realizzato conformemente al progetto approvato.

Se, in corso di realizzazione, si dovessero rendere necessarie eventuali modifiche, è consentita la richiesta di una sola variante in corso d'opera, accolta solo se motivata e giustificata da cause di natura tecnica non prevedibili, riscontrate in corso d'opera e non imputabili a carenza progettuale. La variante deve essere preventivamente autorizzata dallo scrivente Settore non deve determinare variazioni dei punteggi sulla base dei quali sono state stilate le graduatorie di ammissibilità e non può prevedere aumenti di spesa del contributo concesso.

Le spese per lavori realizzati in difformità al progetto presentato e non autorizzate saranno considerate inammissibili in sede di liquidazione finale.

Art. 8) Richiesta di proroga

I lavori devono essere eseguiti entro il termine fissato dal presente provvedimento di concessione del finanziamento. Tale termine può essere prorogato, una sola volta e per un periodo massimo di 180 giorni con preventiva autorizzazione dello scrivente Settore solo in caso di accertati giustificati motivi non imputabili al richiedente.

Art. 9) Sanzioni, recesso, decadenza/revoca ed esclusione

a) Sanzioni

Sia per gli accertamenti finali che per gli accertamenti parziali, qualora a seguito delle verifiche l'importo delle spese accertate ed ammissibili a finanziamento risulterà inferiore a quello esposto nella domanda di pagamento presentata, si procederà alla corrispondente riduzione dell'importo del contributo spettante. Tuttavia, nei casi in cui la spesa dichiarata dal Beneficiario superi del 3% la spesa ammissibile accertata, secondo quanto previsto dall'art 30 del Reg. CE 65/11, si applicherà una riduzione pari alla differenza tra le due somme. Tale riduzione non verrà applicata se il Beneficiario sarà in grado di dimostrare che non è responsabile dell'inclusione nella domanda di pagamento dell'importo non ammissibile.

b) Recesso- Rinuncia

Il recesso o la rinuncia anticipata, parziale o totale, rispetto agli impegni assunti con la domanda di aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa, e prima dell'erogazione delle agevolazioni, rendano oggettivamente impossibile o eccessivamente gravosa la realizzazione dell'intervento. La relativa richiesta deve essere inoltrata a mezzo telefax ovvero raccomandata A/R o PEC allo scrivente Settore. Il recesso parziale dagli impegni assunti, in assenza di cause di forza maggiore, non è ammesso qualora la parte residua dell'intervento comporti una attuazione incompatibile con le disposizioni della misura e del relativo bando. La richiesta di recesso (legata al verificarsi di situazioni che rendono impossibile il mantenimento degli impegni presi) deve essere inoltrata formalmente al Soggetto Attuatore competente, fornendo tutta la documentazione necessaria, entro 10 giorni lavorativi dal momento in cui il Beneficiario è in grado di provvedervi.

Il recesso anticipato, totale o parziale, comporta la decadenza totale o parziale dall'aiuto ed il recupero, anch'esso totale o parziale, delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali. Il recesso da un beneficio non costituisce ostacolo alla presentazione di ulteriori domande di aiuto, purché l'Organismo Pagatore AGEA abbia comunicato l'avvenuta restituzione degli importi indebitamente percepiti.

c) Decadenza – Revoca ed esclusione

Sarà avviata la procedura di decadenza/revoca totale o parziale del contributo e di recupero delle somme eventualmente già liquidate maggiorate degli interessi maturati, nei seguenti casi:

- modifica delle condizioni a base della concessione stessa;
- successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico;

- accertate false dichiarazioni;
- esito sfavorevole di certificazione cosiddetta “antimafia”;
- accertata violazione di impegno c.d. essenziale ai sensi del DM 30125/06 e della DRD di recepimento n. 27 del 13/04/2010;
- specifiche motivazioni indicate nel bando.

Il Beneficiario, in caso di accertate false dichiarazioni deliberatamente rese, è altresì escluso dalla concessione dell'aiuto per la stessa misura per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

La restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale la restituzione stessa è reclamata.

Decorso inutilmente tale termine l'Organismo pagatore AGEA darà corso alla procedura di recupero coattivo degli importi dovuti maggiorati delle conseguenti spese e degli ulteriori interessi nel frattempo generati.

L'Organismo pagatore AGEA e/o la Regione Campania potranno agire nei confronti degli inadempienti in rapporto al danno che la mancata realizzazione degli investimenti e/o la tardiva restituzione delle somme liquidate provoca ai fini dell'acquisizione del cofinanziamento comunitario.

Qualora si accerti che il Beneficiario, ha reso deliberatamente una falsa dichiarazione ciò comporterà, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria:

- la revoca del finanziamento concesso;
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie e nazionali vigenti;
- l'esclusione dalla possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure del PSR Campania 2007-2013.

Art. 10) Impegni del beneficiario derivanti dalla concessione del beneficio

Il Beneficiario è obbligato a:

- realizzare l'impianto nei modi e nei termini previsti dal progetto presentato ed approvato;
- non distogliere l'impianto finanziato per un periodo pari almeno alla durata del turno prevista nel piano di coltura;
- collaborare per consentire alle competenti autorità l'espletamento delle attività istruttorie, di controllo e di monitoraggio, ed, in particolare, a fornire ogni altro documento richiesto nonché a consentire le ispezioni al personale incaricato;
- comunicare, tempestivamente e per iscritto, le eventuali variazioni della posizione di beneficiario;
- comunicare, al massimo entro 90 giorni, qualunque variazione nel possesso dei terreni imboschiti;
- comunicare tempestivamente e in forma scritta eventuali variazioni di quanto dichiarato in domanda;
- conservare la documentazione amministrativo-contabile relativa all'intervento per tutta la durata dell'impegno;
- non destinare ad altro uso, per tutta la durata dell'impegno, la superficie impiantata ed accertata in sede di verifica finale;

- gestire l'impianto sino al termine del turno conformemente alle indicazioni contenute nel piano di coltura redatto dal tecnico, sottoscritto dal beneficiario e approvato dal settore competente in sede di accertamento finale;
- effettuare nei primi cinque anni dopo l'impianto le operazioni colturali previste dal cronoprogramma di manutenzione quinquennale;
- eseguire gli interventi colturali riconducibili alla ordinaria e razionale manutenzione dell'imboschimento e alla prevenzione dagli incendi boschivi;
- effettuare i necessari interventi di pulizie (sfalci e/o lavorazioni sulle interfile) e risarcimento dal momento dall'impianto sino alla chiusura della copertura del soprassuolo;
- non eseguire il taglio anticipato delle piante e l'estirpazione delle ceppaie, gli innesti e le irrazionali potature;
- non eseguire tagli di ceduzione, sfolli e diradamenti non autorizzati dal competente Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste;
- non esercitare il pascolo sui terreni imboschiti.

Il mancato rispetto degli obblighi suddetti comporterà la riduzione del contributo o la decadenza totale dallo stesso applicando i criteri definiti nel DRD n. 27 del 13/04/2010.

Art. 11) Responsabilità del Beneficiario

Il Beneficiario è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza delle esecuzioni e dell'esercizio delle opere, venga eventualmente arrecato a persone o a beni pubblici e/o privati, rimanendo l'Amministrazione indenne da qualsiasi azione o molestia.

Resta altresì in capo al beneficiario individuare risorse finanziarie dal proprio bilancio per il pagamento di somme dovute a terzi e non rientranti nel quadro economico approvato.

Art. 12) Ricorso e clausola di salvaguardia

Avverso il presente provvedimento sono esperibili:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della notifica del presente provvedimento.

Si precisa che in merito a tutte le Domande di Pagamento, nonché in tutti gli atti amministrativi che a qualunque titolo attivino un procedimento amministrativo di erogazione di aiuti comunitari, ogni controversia relativa alla loro validità, interpretazione, esecuzione è devoluta al giudizio arbitrale o alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 20/12/2006, pubblicato nella G.U. del 27/02/2007 e s.m.i., che le parti devono espressamente dichiarare di conoscere ed accettare. Per tutto quanto non riportato nel presente provvedimento si fa riferimento alle disposizioni comunitarie nazionali e regionali che regolano la materia.

Il presente provvedimento viene notificato al Beneficiario e trasmesso per via telematica

- all' Assessore Agricoltura;
- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse II del PSR Campania 2007-2013;
- al Dirigente del Settore Foreste Caccia e Pesca;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".

DELLA VALLE

